



1930-2026 Livio Seguso

## È morto Livio Seguso l'artista del vetro

### IL LUTTO

**È** morto, in ospedale, lo scultore del vetro Livio Seguso. Fatale è stata una polmonite. Classe 1930, ha passato la vita plasmando il vetro fino a farne diventare vere e proprie opere d'arte. Tra le ultime esposizioni a cui ha partecipato, quella al museo Hakone Ukai di Kanagawa in Giappone, nel 2023. È stato uno dei più grandi maestri muranesi: oggi le sue opere sono valutate in tutto il mondo per centinaia di milioni. Nato a Murano, inizia giovanissimo il suo rapporto con il vetro. Dopo aver approfondito le tecniche tradizionali, intraprende un percorso di ricerca puntando a una assoluta purezza della forma. Negli anni Settanta la sua visione artistica si cristallizza e, abbandonata la tradizione muranese, dà spazio a forme pure e assolute, definite "immagini di luce". Più avanti arriva ad associare al vetro altri materiali quali l'acciaio, la pietra, marmi e graniti e il legno. Livio Seguso ha esposto le sue opere in decine di mostre personali dall'Europa all'Asia: l'ultima, nel 2020, al Museo del Vetro di Murano, un ritorno a casa. «Ho capito che non avrei più dovuto modellare il vetro come desideravo io, ma avrei dovuto assecondarlo, adattare la mia idea alla pasta vitrea e, oserci dire, servirlo», la sua lezione raccolta nel volume **"Il futuro del vetro di Murano"** edito da Marcianum Press l'anno scorso. (b.l.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

007035